

CITTA'

6 VENERDI
13 MAGGIO 1994

L'ECO DI BERGAMO

La mostra presentata ieri resterà aperta fino al 12 giugno C'è anche il giudice Di Pietro fra i ritratti di Morgan O'Hara

C'è anche Antonio Di Pietro. Fra i ritratti di Morgan O'Hara esposti nell'ex chiesa della Maddalena, quello del giudice di Tangentopoli mentre lavora in Pretura.

La mostra, che rimarrà aperta fino al 12 giugno, è stata presentata alla stampa, ieri mattina, dall'autrice e dall'assessore alla cultura del Comune di Bergamo, Carlo Salvioni, entusiasta dell'esposizione, della sua originalità e ben contento che la nostra città, e l'ex chiesa della Maddalena in particolare, stia dando tanto spazio alle espressioni d'avanguardia:

«Ritratti per il secolo ventesimo primo» ospita quadri, disegni e incisioni, 145 in tutto, dedicati principalmente al lavoro degli uomini del nostro tempo: movimenti e gesti di parrucchieri, poeti, pianisti, macellai... Il lavoro delle mani è reso attraverso un mischiarsi convulso fra righe e tratti che bene rappresentano la pas-

sione e l'energia di chi compie il proprio mestiere. L'artista, irlandese di nascita e americana di formazione, ha avuto una particolare attenzione per l'ambiente dove la mostra è allestita: illuminazione anche per gli affreschi della chiesa trecentesca e, cosa assai curiosa, un pavimento completamente ricoperto di sabbia, «segno della zona misteriosa fra coscienza e inconscio e del concetto di viaggio».

Nella nicchia absidale un omaggio ad un amico scomparso, il musicista e filosofo John Cage, e ancora composizioni di tessuti polacchi e piatti rappresentanti i segni dello zodiaco cinese che Morgan O'Hara ha realizzato per vincere la paura di mostri e animali.

L'esposizione rimane aperta al pubblico fino al 12 giugno con il seguente orario: martedì-vennerdi dalle 15 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 19,30. Chiuso il lunedì. (S.N.)